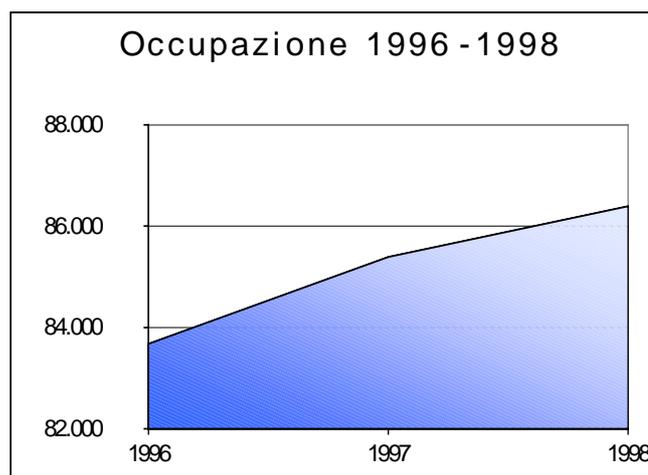
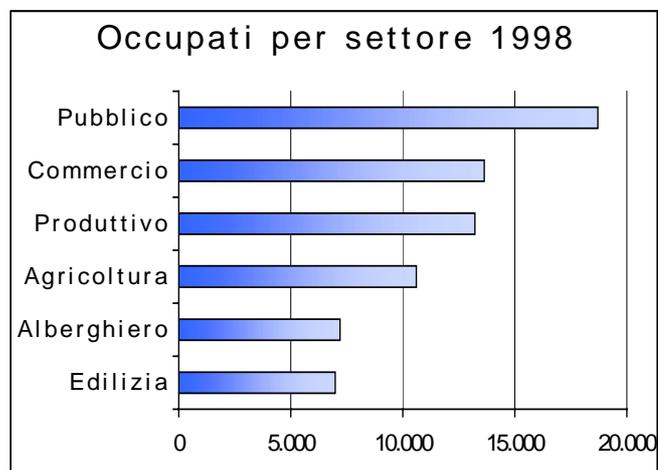


## Mercato del lavoro nel comprensorio di Bolzano e dintorni

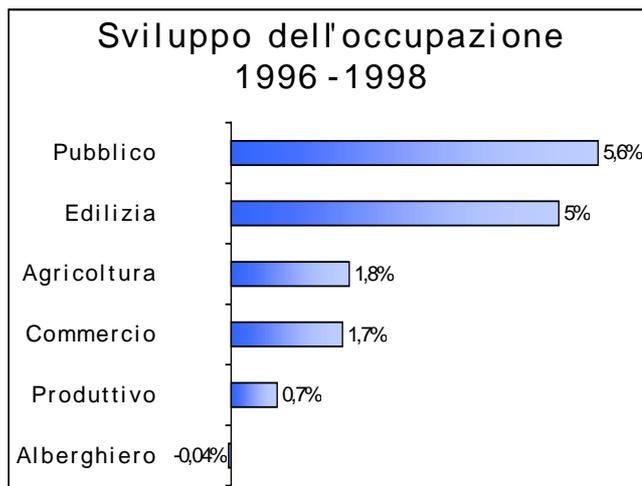
Lo scorso anno è stato registrato nel comprensorio di Bolzano e dintorni un ulteriore aumento dell'occupazione. Mediamente le persone occupate erano 86 000, che significa un aumento del 2,7% in confronto al 1996. A livello provinciale invece la crescita era ancora più marcata con un aumento del 3,1%. Nel 1998 il 67,6% della popolazione del comprensorio in età lavorativa (tra 15 e 64 anni) era occupato. Anche qui in tutto il territorio provinciale questa percentuale è leggermente più alta (1 punto percentuale).



Dei 86 000 occupati con residenza nel comprensorio di Bolzano e dintorni circa 18 700 lavorano nel settore pubblico. Questo settore perciò è di gran lunga il più importante datore di lavoro del comprensorio. Ma anche il commercio ed il settore produttivo offrono rispettivamente un posto di lavoro a oltre 13 000 persone. Meno marcati sono invece l'agricoltura, il settore alberghiero e l'edilizia.

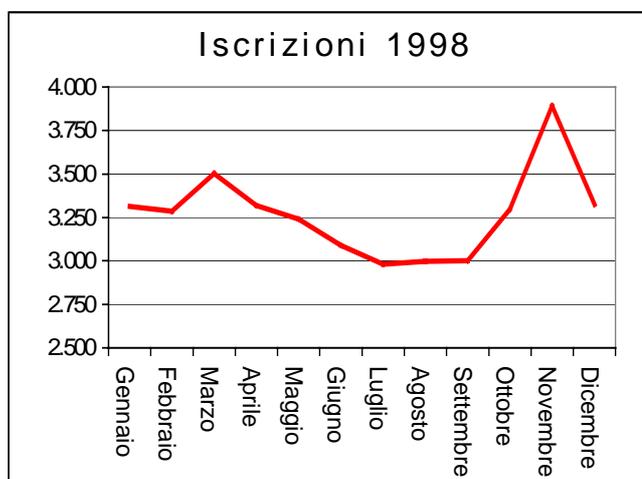


Rispetto al 1996 la maggior parte dei grandi settori ha più occupati. Proporzionalmente il settore pubblico (+ 5,6%) e l'edilizia (+ 5%) hanno avuto la crescita maggiore. Negli altri settori non si notano dei grandi cambiamenti in confronto al 1996. Un aumento un po' al di sotto del 2% si nota nei settori dell'agricoltura e del commercio; il settore produttivo ed il settore alberghiero sono caratterizzati da una più grande stabilità.



Lo scorso anno nel comprensorio di Bolzano erano iscritte mediamente 3 267 persone nelle liste di collocamento dell'Ufficio del lavoro. Conseguentemente la quota non ufficiale di disoccupazione è di 2,6% e con ciò al di sotto di 0,2 punti percentuali della media provinciale. Dividendo questa quota per sesso, il comprensorio è nel trend generale: le donne vantano un tasso di disoccupazione del 2,8%, più alto perciò di quello degli uomini col 2,3%. Osservando gli iscritti per settore di provenienza è il terziario che fa registrare, secondo le aspettative, il maggior numero di disoccupati con una quota di poco superiore al 50%. Dall'industria provengono circa il 30% degli iscritti.

Il numero degli iscritti durante l'anno nel comprensorio di Bolzano oscillava notevolmente: a luglio dell'anno scorso erano iscritte 2 981 persone (livello minimo dell'anno), a novembre invece gli iscritti erano 3 893 (livello massimo dell'anno). Il numero degli iscritti nel 1998 oscillava per la sola ragione della stagionalità nell'ordine di grandezza di 900 persone. Nel 1997 l'oscillazione stagionale con 1 200 unità era chiaramente più marcata.



Il diagramma di disoccupazione, nel quale si vede lo sviluppo degli iscritti presso l'Ufficio del lavoro per tutti i mesi di un anno, corrisponde più o meno al diagramma valido per tutta la provincia. Un terzo degli iscritti appartiene alla fascia d'età tra i 30 e 39 anni; gli iscritti con età superiore ai 49 anni hanno fatto registrare una quota relativamente bassa del 12%. Circa il 23% degli iscritti sono registrati più di 12 mesi presso l'Ufficio di lavoro e sono quindi disoccupati di lunga durata. I disoccupati di breve durata rimangono mediamente iscritti nelle liste di collocamento per 101 giorni. Riguardo alla disoccupazione registrata il capoluogo provinciale ed il suo immediato bacino sono quindi meno colpiti rispetto alla maggior parte delle zone periferiche provinciali.

*Christian Tecini*